

Comune di Fermo

Provincia di Fermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N. 28 DEL 18/04/2024 "RICONOSCIMENTO DEBITO
FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA SENTENZA DELLA
SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI 1° GRADO
N. 316/2023**

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Roberto Vittori - Presidente

Dott. Franco Errico – Membro effettivo

Dott. Paolo Vita – Membro effettivo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 09/2024

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 10,30, si sono riuniti presso la sede del Comune di Fermo, in Via Mazzini n.4, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei signori:

- Dott. Roberto Vittori **Presidente;**
- Dott. Franco Errico **Membro effettivo;**
- Dott. Paolo Vita **Membro effettivo;**

nominati con atto di Consiglio comunale n.35 del 30 Aprile 2021, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000.

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta, dichiara aperta la stessa, dando avvio ai lavori.

- Ricevuta in data 19 aprile 2024 la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 18/04/2024 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di 1à grado n. 36/2023;
- La relazione al riconoscimento debiti fuori bilancio rilasciata e sottoscritta in data 23/04/2024 dal funzionario responsabile IMU Dott. Tullio Valentini
- La sentenza del Tribunale di Fermo n. 316/2023 depositata in data 30/11/2023 R.G.R. 584/2022 C.G.T. Ascoli Piceno;
- Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), numero 6) del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- Vista la Deliberazione consiliare n. 82 del 27/12/2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

- Che nella seduta del Consiglio Comunale prevista per il 29/04/2024 è posto all'ordine del giorno l'approvazione del Rendiconto 2023;
- Premesso che:
- Con la sentenza n. 316/2023 la C.G.T. di Ascoli Piceno accoglieva il ricorso presentato dalla contribuente vertente sul difetto di notifica di un avviso di accertamento IMU. In particolare la contribuente risultava dichiarata inabilitata dal Tribunale di Fermo e secondo quanto sostenuto in sede di contenzioso, il ricorso andava notificato sia alla ricorrente stessa che al curatore nominato del Tribunale. L'Ufficio aveva notificato l'atto solamente alla parte a mezzo di messo comunale, del comune di residenza poiché il medesimo atto per l'anno precedente era stato ricevuto e pagato e nessuna comunicazione in merito all'inabilitazione era stata fatta all'ufficio. L'ufficio davanti alla Corte di primo grado ha sostenuto che trattandosi di inabilitazione e non di interdizione, non era necessaria la notifica ad entrambi i soggetti dato che secondo il Codice Civile l'assistenza del curatore è necessaria per i soli atti di straordinaria amministrazione, ma la CGT accoglieva la tesi del ricorrente condannando il Comune alle spese liquidate in € 2.976,75 oltre a CPA ed IVA per un totale di € 4.343,43, somma della quale si chiede il riconoscimento

Il debito potrà essere finanziato attingendo alle risorse disponibili al cap. 3300/10 "Debiti fuori bilancio per spese contenzioso finanziate da avanzo di amministrazione".

L'importo complessivo dei debiti fuori bilancio da riconoscere, ad oggi, è pari ad € 4.343,43, salvo diverso importo che ci si riserva di precisare successivamente, per i motivi sopra esposti."

Dato atto

1. che, trattandosi di debito derivante da sentenza di primo grado, il riconoscimento avviene restando impregiudicato per il Comune il diritto a impugnare tale pronuncia e salvo rivalsa all'esito del giudizio di appello;
2. di dare atto inoltre che la spesa a copertura dei debiti di euro 4.343,43 afferente alla gestione corrente viene imputata al bilancio al cap. 3300/10;

Preso atto inoltre che l'Ente ritiene necessario provvedere al riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli

elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata alla proposta oggetto del presente parere, per un importo complessivo di € 4.343,43, così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	4.343,43
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione	
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	
TOTALE		4.343,43

Visto

- dello Statuto comunale;
- del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

- Vista la normativa vigente in materia;
- del parere favorevole in ordine alla regolarità del procedimento espresso dall'Avv. Andrea Gentili in data 06/12/2023, reso ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147/bis, co. 1, D. Lgs. 267/2000;
- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso in data 19/04/2024 dal Dirigente del Servizio Bilancio, dott.ssa Federica Paoloni, ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147/bis, co. 1, D. Lgs. 267/2000;
- del Visto di Conformità dell'azione amministrativa rilasciato, ai sensi dell'art.147-bis del Tuel, dal Segretario generale, Dott. Dino Vesprini;

tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione

ESPRIME, ALL'UNANIMITA'

Parere favorevole ai sensi dell'art. n. 239 del TUEL, sulla Proposta di delibera di Consiglio comunale n. 28 del 18/04/2024 "Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di 1° grado n. 36/2023

La seduta si conclude alle ore 11,00.

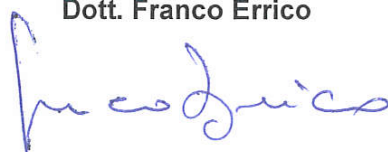
Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di Revisione economico-finanziaria

Dott. Roberto Vittori



Dott. Franco Errico



Dott. Paolo Vita

